



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA 2019

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola nei mezzi pubblici, viaggi di istruzione), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

Nell'applicazione di questo regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di portare l'alunno al riconoscimento che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza.

Il regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235).

Pertanto, l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari, nel fare riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello Statuto, è calata nella realtà propria della comunità scolastica dell'Istituto.

Alla scuola media il voto di condotta viene espresso mediante giudizio mentre al liceo con voto da 1 a 10.

Al Liceo, il voto 5 in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni ai doveri degli studenti definiti dallo statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

La condotta degli alunni deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell'art.1 dello statuto:

- la funzione formativa e educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e



di religione;

- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si richiamano integralmente i doveri riportati nell'art. 3 del D.P.R. 249/1998. In particolare, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell'ambiente scolastico.

Comportamenti passibili di sanzioni disciplinari:

- Irregolarità non giustificata nella frequenza delle lezioni.
- Reiterato ritardo nella giustificazione di assenze e ritardi.
- Reiterato disturbo delle attività didattiche.
- Incuria della propria persona.
- Incuria dell'ambiente scolastico.
- Reiterata inosservanza delle disposizioni impartite dal personale dell'istituto o stabilite dal Regolamento d'Istituto, incluse le norme sull'uniforme..
- Allontanamento dall'aula per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione del docente durante le ore di lezione.
- Allontanamento dall'Istituto per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione scritta della presidenza durante le ore di lezione.
- Mancanza di rispetto nei confronti del personale in servizio nell'Istituto, nei confronti di altri alunni o di terzi.
- Alterchi con ricorso a vie di fatto.
- Reati commessi o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.
- Festeggiamenti non autorizzati (inizio e fine anno, ingresso con travestimenti e/o maschere, *vuelta olimpica...*)
- Presentarsi a scuola con stato psicofisico alterato per uso di sostanze.
- Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9 (Art. 4 D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235), nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

Per la definizione delle sanzioni, si deve tenere conto di quanto stabilito dall'art. 4 dello Statuto, in particolare:



- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente e senza ledere l'altrui personalità.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione disciplinare deve essere ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- L'entità di ciascuna sanzione deve essere rapportata all'intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri inosservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato, alla reiterazione della violazione.
- La sanzione deve tenere conto della situazione personale dello studente. Deve sempre essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Qualora le mancanze disciplinari dello studente abbiano procurato danni ai beni mobili e immobili dell'istituto, lo studente è comunque sempre tenuto anche all'integrale riparazione del danno.
- L'infrazione disciplinare influisce negativamente sull'assegnazione del voto di condotta e, quindi, sull'attribuzione del credito scolastico.

Individuazione delle sanzioni disciplinari.

Esse sono nell'ordine:

1. richiamo verbale;
2. infrazioni lievi: nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia tramite diario o registro di classe elettronico;
3. infrazioni medie e gravi: nota sul registro di classe elettronico con contestuale convocazione della famiglia tramite diario o registro elettronico con ammonizione scritta;
4. sospensione da uno a quindici giorni;
5. sospensione oltre i quindici giorni;
6. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
7. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

TABELLA MINIMA DI TIPIZZAZIONE DELLE INFRAZIONI

La seguente tabella è formulata sulla base delle più comuni infrazioni che normalmente si registrano nelle scuole.

Tutte le infrazioni al regolamento di istituto, benché non comprese nella tabella minima di tipizzazione qui riportata, comporteranno comunque l'adozione di



sanzioni disciplinari proporzionali alla gravità degli atti o dei fatti.

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
1 <ul style="list-style-type: none">• Detenzione del cellulare durante l'attività scolastica, se non espressamente permesso dall'insegnante (tutti i dispositivi elettronici, smartphone, tablet, videogame, laptop, smartwatch, vanno riposti nel proprio armadietto)	<ul style="list-style-type: none">• 1a volta: assegnazione lavoro extra, da parte del docente che ha sorpreso l'alunno, con nota sul registro e sequestro, con custodia in segreteria, del dispositivo che verrà riconsegnato ai genitori o allo studente maggiorenne alla fine delle lezioni della giornata• 2a volta: come per la prima volta con l'aggiunta che viene abbassato il voto di condotta (o giudizio) di 1 punto più lavoro extra• 3a volta: come per la prima volta con l'aggiunta con sospensione effettiva con assenza e conseguente abbassamento del voto in base alla decisione del consiglio di classe.• NB: Il non svolgimento dei lavori extra assegnati pesa sulla valutazione della materia	<p>1a volta: Docente (con comunicazione al coordinatore)</p> <p>2a volta: Docente (con comunicazione e al coordinatore)</p> <p>3a volta: Docente (con comunicazione e al coordinatore) + Consiglio di classe</p>
2 <ul style="list-style-type: none">• Uso non adeguato uniforme.	<ul style="list-style-type: none">• Uniforme incompleta: gli alunni che si presenteranno a scuola senza l'uniforme completa non saranno ammessi nelle aule, ma dovranno aspettare i genitori in biblioteca. Il ritardo alle lezioni sarà considerato assenza breve, mezza assenza o assenza in base all'ora di arrivo in classe.• La terza reiterata inosservanza delle regole sull'uniforme sarà annotata sul registro e sanzionata con 1 punto in meno sul voto di condotta (o livello di giudizio inferiore per la scuola media); saranno sanzionate con 2 punti in meno sul voto di condotta le reiterazioni successive.	<p>Precettori Docenti (con comunicazione al coordinatore)</p>



3 <ul style="list-style-type: none">● condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione● ritardo reiterato rispetto all'inizio delle lezioni assenze continue e/o non giustificate● negligenza abituale, mancanza ai doveri● negligenza reiterata nei confronti di doveri scolastici.● uscire dalle aule al cambio dell'ora e sostare nei corridoi	<ul style="list-style-type: none">● richiamo verbale e ammonizione scritta sul registro di classe comunicazione alla famiglia● e/o ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe● uscire dalle aule al cambio dell'ora e sostare nei corridoi: 1 osservazione prevede l'assegnazione di lavori extra da parte del docente dell'ora; 2 osservazioni lavoro extra e nota sul registro di classe;● 3 osservazione lavoro extra, nota sul registro di classe e libro di disciplina e 1 punto in meno nel voto di condotta (o giudizio nella scuola media).	<p>Docenti (con comunicazione e al coordinatore)</p> <p>Coordinatore di classe</p>
4		



<ul style="list-style-type: none">● ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti● allontanamento dall'aula, dai laboratori, dalle palestre senza l'autorizzazione del docente● mancata osservanza delle regole relative alle ricreazioni e al pranzo● mancata osservanza di tipo lieve) dei richiami e delle richieste di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica● assenze collettive che impediscono il regolare funzionamento della scuola e il diritto allo studio● scritte di qualsiasi genere su banchi, cattedre, lavagne, pareti, porte, muri, <i>etc.</i>	<ul style="list-style-type: none">● ammonizione scritta nel registro di classe, riparazione del danno, comunicazione e/o convocazione della famiglia (da parte del coordinatore di classe)● assegnazione di compiti di utilità' sociale● NB: in caso di danni alle strutture, arredamenti, strumentazioni, libri e materiali della scuola per cui non viene individuato il responsabile, si riterrà responsabile tutto il gruppo presente al momento dei fatti che, oltre alla sanzione corrispondente, dovrà farsi carico del costo di sostituzione o riparazione .	<p>Docenti (con comunicazione al coordinatore)</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Preside</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<ul style="list-style-type: none">• danni alle strutture, arredamenti, strumentazioni, libri e materiali della scuola		
<p>5</p> <ul style="list-style-type: none">• ripetizione o aggravamento delle infrazioni di cui ai punti precedenti• fumare• portare a scuola oggetti e sostanze non ammessi• pubblicazione di immagini o video riferiti alla scuola e alla comunità scolastica;• violazione delle norme sulla sicurezza propria e altrui, quali: lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dai davanzali, scivolare sul passamano delle scale, etc.• allontanamento non autorizzato dalla scuola• danneggiamento volontario di oggetti, strumenti e strutture di proprietà della	<ul style="list-style-type: none">• allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni • valutazione di eventuale trasformazione o accompagnamento della sanzione in/con attività socialmente utili. • trascrizione della nota sul registro di classe.	<p>Consiglio di Classe</p>



<p>scuola o di altri</p> <ul style="list-style-type: none">● offese nei confronti di compagni, dei docenti o di altro personale scolastico e/o attraverso le reti sociali● manifestazioni singole o di gruppo non autorizzate, con o senza disturbo alle attività scolastiche (festeggiamenti, vuelta olimpica ecc...)● manifestazioni singole o di gruppo autorizzate ma che, nello svolgimento, degenerano in comportamenti non ammessi dal regolamento		
<p>6</p> <ul style="list-style-type: none">● ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti● offese gravi alla dignità della persona, atti di violenza verbale o	<ul style="list-style-type: none">● allontanamento dalla scuola da 6 a 10 giorni● trascrizione della nota sul libro di disciplina	<p>Consiglio di Classe</p>



<p>fisica nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico e/o attraverso le reti sociali</p> <ul style="list-style-type: none">• uso di sostanze non ammesse		
<p>7</p> <ul style="list-style-type: none">• ripetizione o aggravamento delle infrazioni di cui ai punti precedenti	<ul style="list-style-type: none">• allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni• trascrizione della nota sul registro di classe.	<p>Consiglio di Classe</p>
<ul style="list-style-type: none">• ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti• spaccio di sostanze non ammesse	<ul style="list-style-type: none">• allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni.• trascrizione della nota sul registro di classe.• denuncia agli organi di polizia competenti	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>9</p> <ul style="list-style-type: none">• uso improprio del nome e delle immagini della scuola;• reati penalmente rilevanti o in caso di causare grave pericolo per l'incolumità delle persone	<ul style="list-style-type: none">• allontanamento cautelare dalla scuola a tempo indeterminato• trascrizione della nota sul registro di classe• denuncia agli organi competenti	<p>Dirigente scolastico e Consiglio di classe</p>



Le norme contenute nel presente regolamento sono applicabili anche in caso di infrazioni disciplinari commesse durante scambi culturali, soggiorni - studio o altre esperienze formative in Argentina, in Italia, in Europa o in altre Nazioni con le seguenti integrazioni:

1) per mancanze disciplinari molto gravi, che offendono e ledono la dignità, l'immagine e la moralità dell'istituzione scolastica; per infrazioni che provochino danni morali, psico-fisici, che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e che possano configurare un fatto previsto dalla legge come reato in Argentina o nello Stato ospitante o che possano arrecare danno al progetto educativo in atto, il responsabile del progetto e gli accompagnatori, informato il Preside e avvisata la famiglia, possono stabilire l'immediato rimpatrio, a spese della famiglia stessa, dell'alunno/a che si sia reso/a responsabile di tali atti.

2) A tale sanzione andranno a sommarsi, al termine del periodo di scambio, soggiorno-studio o altra esperienza formativa, quelle inflitte dagli organi scolastici competenti, secondo la procedura indicata dal presente regolamento.

Recidiva

In caso in cui un alunno reiteri una stessa infrazione disciplinare, si procede all'irrogazione della sanzione immediatamente superiore come da tabella.

Somma di infrazioni

Superate le tre infrazioni, lo studente sarà sanzionato dal consiglio di classe, a seconda della gravità delle stesse, con assegnazione di compiti extra o con la sospensione dalle lezioni.

Conversione delle sanzioni

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 dello Statuto, allo studente può essere offerta dall'organo competente all'irrogazione la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

Le attività proponibili, in ragione di 2 ore effettive per ogni giorno di sospensione, sono le seguenti:

- Supporto nel riordino e sistemazione di laboratori, biblioteche e palestre



- Altre attività utili alla comunità scolastica da specificare caso per caso.

In caso di temporaneo allontanamento dalle lezioni, il Coordinatore di classe mantiene, per quanto possibile, i contatti con l'alunno e la famiglia per prepararne il rientro nella comunità scolastica.

Procedura di irrogazione delle sanzioni

Le sanzioni per le infrazioni di lieve entità sono di competenza del Docente che provvederà al richiamo verbale o alla stesura della nota sul registro di classe e a trascriverla sul registro elettronico dello studente. Il docente della prima ora, il giorno successivo alla nota, dovrà verificare che lo studente abbia fatto firmare la nota ai propri genitori o chi per loro e comunicarlo al docente.

Nel caso l'infrazione sia rilevata da un precettore o un tecnico/amministrativo questi deve segnalarlo al docente di classe che procederà all'irrogazione della sanzione.

Per le sanzioni di competenza del Consiglio di classe si procede nel modo seguente: il docente o il precettore o il tecnico/amministrativo che rileva l'infrazione deve segnalarlo al coordinatore di classe che, dopo aver responsabilmente considerato l'accaduto, informa il preside con relazione scritta. Il preside convoca in tempi brevi il Consiglio di classe allargato a tutte le componenti, invitando l'alunno accompagnato dai genitori a presentarsi in tale sede per esporre le proprie ragioni; il Consiglio di classe, ascoltati l'alunno e i genitori e ascoltati i rappresentanti dei genitori e degli studenti (solo per il Liceo), adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione; la comunicazione della decisione è effettuata in forma scritta a cura del preside ed è indirizzata all'alunno; se l'alunno è minorenne essa è indirizzata anche ai genitori. La nota che descriva l'accaduto va comunque riportata sul Registro di classe dal docente che rileva l'infrazione o che viene informato da un precettore o tecnico o amministrativo.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari entro 3 gg. dalla comunicazione dell'irrogazione, chiunque abbia interesse può presentare un ricorso in forma scritta al Preside. Se non soddisfatto, può rivolgersi all'Organo di garanzia, di cui al punto seguente.

L'organo decide entro 5 gg. con provvedimento motivato che è trasmesso alla segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.



Organo di garanzia

L'organo di garanzia di cui al comma secondo dell'articolo 5 dello Statuto degli studenti è composto da:

- il Preside, che svolge la funzione di Presidente
- due docenti designati dal Collegio dei Docenti
- uno studente designato dai e tra i rappresentanti degli studenti
- un genitore designato dai e tra i rappresentanti dei genitori.

I membri sono designati all'inizio dell'anno scolastico; per ciascuna componente (salvo il Dirigente scolastico) viene eletto anche un membro supplente, il quale subentrerà nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni di incompatibilità o di dovere di astensione.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'organo decide entro 5 gg. con provvedimento motivato che è trasmesso alla segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Casi di rilevanza penale

In casi di rilevanza penale, il Preside provvede a segnalare l'episodio anche all'autorità competente.